

«Forti dubbi sul Brt»

Assisto impotente alle opere di "miglioramento" (non so secondo quale mente geniale) di alcune arterie stradali di Catania, in particolar modo mi riferisco alla creazione della corsia preferenziale del bus navetta in via Passo Gravina, e mi chiedo con quale criterio vengono studiate, progettate ed effettuate dette opere o meglio detti scempi. Mi ricordo quando la suddetta via era una strada di campagna a una corsia, delimitata da muretti in pietra lavica e il disagio per raggiungere il centro nelle ore di punta; nel corso degli anni questo nodo stradale è stato ampliato (come lo conosciamo oggi) e in tutta onestà riusciva a contenere l'enorme flusso veicolare proveniente dai vari centri periferici. Oggi qualcuno ha deciso di creare questo restringimento per dar modo alla navetta di collegare il parcheggio "Due Obelischi" al centro di Catania, un parcheggio che per anni è rimasto inutilizzato sia per mancanza di cultura sia per inadeguatezza dei servizi pubblici e mi sento di scrivere che lo rimarrà anche nel futuro proprio per gli stessi motivi. Fra l'altro, il servizio navetta, seguirà solo in alcuni tratti la corsia preferenziale dovendosi necessariamente incanalare nel traffico normale dove non sarà presente detta corsia: disagi su disagi. Sarebbe bastato creare delle simulazioni per un determinato periodo per rendersi conto (dal mio punto di vista) dell'inefficacia dei lavori (oggi) in corso. Inoltre, desidero manifestare la mia protesta rivolta al trasporto pubblico, dato che mio figlio (studente) è in possesso di un abbonamento Amt che riesce a sfruttare solo al 50% e visto l'enorme ritardo del bus è spesso costretto a raggiungere scuola a piedi (da via Passo Gravina a via Orchidea). Chissà cosa succederà quando ci saranno condizioni meteorologiche avverse? Ci sarà mai qualcuno che lavori per questa città spinto dalla volontà di migliorarne le condizioni di vivibilità e non solo per chissà quali interessi?

DAVIDE P.